



L'Avvisatore

1 novembre 2024

marittimo

Euro MAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



L'iniziativa, svoltasi a Palermo, rappresenta il penultimo atto verso la finale in programma ad ottobre nel 2025 a San Francisco

La Eoliann si aggiudica la "Mediterranean Startup World Cup"

Nell'ultima fase, che si svolgerà in Silicon Valley, l'azienda torinese rappresenterà l'Italia

La Costituzione a puntate

In questo numero
l'articolo 56



**Costituzione
della
Repubblica
italiana**

a pag. 8

Palermo ha ospitato la prima edizione della "Mediterranean Startup World Cup", iniziativa che ha portato in Sicilia investitori e imprenditori provenienti da tutto il mondo.

Location dell'evento, il Palermo Cruise Terminal dove la Mediterranean Startup World Cup ha vissuto la sua prima edizione trampolino di lancio che potrebbe portare l'azienda ad aggiudicarsi la finale in programma a San Francisco nel mese di ottobre del prossimo anno alla conquista di un premio da un milione di dollari.

Partecipanti provenienti da decine di Paesi hanno portato il

loro sapere, le loro esperienze, i loro successi e la loro visione del futuro rendendo così l'evento ricco e intenso nel suo dipanarsi durante una giornata autunnale ma calda e soleggiata.

Le candidature alla conquista dell'ambito premio sono state oltre 400 provenienti da 50 Paesi, di cui il 34% fondate o cofondate da imprenditrici. La vittoria della semifinale è andata alla torinese Eoliann, la startup italiana di climatetech fondata nel 2022 che si è aggiudicata il primo premio grazie alla sua innovativa piattaforma per la gestione dei rischi climatici, capace di utilizzare l'intelligenza artificiale e i dati satellitari.

a pagina 3



"Cultura del mare" a partire dai banchi di scuola in collaborazione con la MSC Foundation

Fondazione Marevivo, Campagna nazionale "Il Mare a Scuola"

Un successo la tappa al porto di Palermo a bordo della M/n Patrizia

Giovedì 24 ottobre, a bordo della Motonave Patrizia, ormeggiata al porto di Palermo, si è svolta la seconda tappa della Campagna educativa "Il Mare a Scuola" della Fondazione Marevivo in collaborazione con la MSC Foundation. Finalità dell'iniziativa, la promozione di una "cultura del mare" e della conoscenza dell'ambiente già dai banchi di scuola.



L'iniziativa è nata per chiedere con forza al Ministero dell'Istruzione e del merito di diffondere al più presto nelle scuole di ogni ordine e grado attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente, in particolare del mare e delle acque interne, come previsto dall'art. 9 della "Legge Salvamare".

a pagina 2

La realizzazione sarà affidata a Fincantieri

Presentato dalla Marina Militare il progetto per la costruzione di una nave porta-droni

Grimaldi Lines

**Il Gruppo aggiunge
un nuovo scalo
a Patrasso**

a pag. 2

La Marina Militare studia la costruzione di una nuova nave porta-droni, capace di lanciare e recuperare velivoli senza pilota ad ala fissa e rotante per attività di intelligence e sorveglianza.

Il progetto della nuova nave porta-droni è stato presentato nel corso del "Sea Drone Tech Summit 2024".

a pagina 5

Siglato a Palermo su iniziativa dell'AdSP e Magellan Circle

Eolico offshore, patto Italia-Norvegia

Palermo, presso il Marina Convention Center al Molo Trapezoidale, nell'ambito di Offshore Wind Revolution, l'Italia e la Norvegia hanno siglato due patti d'intesa, volti al rafforzamento della cooperazione nel settore eolico. Ed è così che Italia e Norvegia rafforzeranno la cooperazione nell'ambito dell'eolico offshore, grazie alla firma dello scorso 25 ottobre.

a pagina 6

**L'Avvisatore
Marittimo**

**PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE**

**CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM**

Nel sito della regione siciliana è possibile variare il livello inserito dal sub all'atto dell'iscrizione

Subacquea, le novità sul Repertorio Telematico

Il dipartimento lavoro, impiego, Orientamento servizi attività formative, infatti, ha finalmente approvato la messa online del modello di variazione della posizione/livello di iscrizione e dei dati riportarti per i soggetti già iscritti al Repertorio Telematico della subacquea industriale presenti sul sito della Regione Siciliana. In pratica, ora è possibile, per chi è già iscritto al repertorio, chiedere di mo-

dificare la propria posizione, senza perdere il numero di inserimento nel repertorio, presentando una domanda di variazione della propria posizione da Inshore al livello Top Up, dal livello Inshore a quello di Saturazione o dal Top Up al livello Saturazione. Due le modalità per poter ottenere il passaggio ad un livello superiore, per chi è già iscritto al Repertorio Telematico.

a pagina 5



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione
containers, semirimorchi, mezzi
pesanti, autovetture, merci varie;
facchinaggio e assistenza
passeggeri; rizzaggio, derizzaggio
e taccaggio mezzi pesanti,
autovetture e containers





Il Gruppo Grimaldi amplia e integra ulteriormente la vasta offerta di Autostrade del Mare

Ro-ro Trieste-Ambarli, aggiunto lo scalo di Patrasso Crescenti opportunità per il trasporto di rotabili



A poco più di un mese dal suo lancio, la linea ro-ro Trieste-Ambarli del Gruppo Grimaldi si arricchisce di uno scalo intermedio nel porto di Patrasso. Una novità dalla rilevanza strategica, che permetterà non solo di collegare direttamente la Grecia alla Turchia, ma anche di rendere ancora più capillari ed efficienti i collegamenti tra questi Paesi e l'Italia. La nuova linea Trieste-Patrasso-Ambarli sarà effettivamente attiva a partire dal prossimo 23 ottobre e sarà operata dalle unità gemelle Eco Mediterraneo ed Eco Malta. Queste navi ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio Trieste-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il nuovo colle-

gamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplierà la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che potranno muoversi facilmente da e per la

Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenterà un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. In definitiva, per i clienti del gruppo partenopeo, le due sponde dell'Adriatico saranno presto ancora più vicine: ben quattro navi Eco si muoveranno tra Nord Italia (Venezia, Trieste) e Grecia (Patrasso), operando in totale cinque

partenze a settimana in entrambe le direzioni - lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

“La nuova linea Trieste-Patrasso-Ambarli è l'ennesima dimostrazione dell'enorme potenziale della rete di Autostrade del Mare offerta dal nostro Gruppo: con l'aggiunta di uno scalo, si amplia esponenzialmente la portata del servizio, facendo leva sulla capillarità, sulla frequenza e sull'efficienza dei nostri collegamenti nel loro insieme”, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del gruppo partenopeo. “Proseguiamo con impegno e convinzione nel nostro cammino verso un trasporto marittimo sempre più efficiente, a beneficio della nostra clientela e all'insegna della sostenibilità. A questo proposito, una terza nave gemella di Eco Mediterraneo ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, sarà presto impiegata proprio su questa linea tra Italia e Turchia, e non si esclude l'affiancamento di una quarta unità di classe Eco”, ha concluso Emanuele Grimaldi.

In occasione dei primi 8 anni di attività dell'associazione che ha dato voce al trasporto e alla logistica

Alis, Guido Grimaldi rieletto presidente

“Dopo aver preso atto di un consenso unanime e di sincera stima da parte di tutti i soci, sono davvero orgoglioso di essere stato rieletto Presidente di Alis. Quest'elezione coincide con una giornata molto importante perché celebriamo i primi otto anni della nostra associazione, che è riuscita a dare finalmente voce al nostro settore e a dar vita ad una vera e propria cultura del trasporto e della logistica. La presenza di autorevoli ospiti, tra i quali il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi, i direttori Bruno Vespa e Monica Maggioni ed il presidente di Banca MPS Nicola Maione che ringrazio, testimonia proprio quanto Alis abbia fatto comprendere la strategicità del settore non solo nel sistema econo-

mico, ma anche e soprattutto nella vita quotidiana di ciascuno di noi”.

Guido Grimaldi (nella foto) interviene con queste parole dopo la sua rielezione all'unanimità alla presidenza di Alis per un nuovo mandato.

“Il dato che vorrei sottolineare è l'incredibile e rapida crescita associativa che abbiamo vissuto in questi anni di profonde evoluzioni e che stiamo vivendo e oggi Alis rappresenta a livello italiano ed europeo: 2300 imprese, 320.000 lavoratori e 90 miliardi di fatturato aggregato. A questi numeri ci si arriva con il duro lavoro quotidiano, trasmettendo e ricevendo la fiducia verso i soci e puntando su una squadra solida e motivata ed è per questo che ringrazio tutti i dirigenti e i colleghi di Alis. Oggi è il giorno giusto per

riconoscere gli straordinari risultati ottenuti, ma anche per ricordare che il nostro percorso è già proiettato con determinazione verso le sfide future e verso i nuovi importanti appuntamenti pubblici dei prossimi mesi, per consolidare le relazioni con il mondo istituzionale ed imprenditoriale, guardando sempre all'innovazione e alla sostenibilità: l'Assemblea Generale che si svolgerà martedì 3 dicembre all'Auditorium Conciliazione a Roma e la quarta edizione del nostro evento fieristico Let Expo che si terrà dall'11 al 15 marzo 2025 sempre a Veronafiere”.

“Ci tengo in particolare a dire - conclude il presidente Grimaldi - che tutto ciò non sarebbe mai stato possibile senza i soci e la squadra di Alis, oggi una grande famiglia. È a loro, infatti,



che devo dire il grazie più grande per quanto realizzato e per quanto realizzeremo e ci impegneremo affinché la partecipazione attiva di tutti i soci alla vita associativa sia ancora più intensa. Il successo dei prossimi anni sarà il frutto del lavoro di tutti noi e sono convinto che con Alis continueremo a costruire il domani delle nuove generazioni”.

Grimaldi: «Con l'azienda tedesca crescono nel settore presenza, rappresentatività e impegno dell'associazione»

Logistica internazionale, Linde Material Handling aderisce ad Alis

“Siamo orgogliosi che anche Linde Material Handling, tra i produttori leader a livello mondiale di carrelli elevatori e da magazzino, abbia scelto di aderire ad Alis e di avviare così un grande percorso di idee, progetti e valori comuni. Con quest'importante adesione crescono notevolmente la presenza, la rappresentatività e l'impegno di Alis nella logistica internazionale e siamo certi che ciò costituirà da subito un vero valore aggiunto per tutti i nostri associati e per il futuro dell'intero comparto. Proprio in questa direzione, Alis e Linde MH saranno promotori di soluzioni sostenibili ed energetiche sempre più all'avanguar-

dia, come nel caso dei sistemi di sistemi di alimentazione per carrelli elevatori Linde MH che garantiscono efficienza energetica, elevati livelli di produttività e sicurezza all'interno del magazzino. Vorrei inoltre soffermarmi su un ulteriore aspetto che ci accomuna, e cioè l'attenzione per i nostri lavoratori: Linde MH è infatti una grande azienda di respiro internazionale, nella quale tuttavia ogni collaboratore è davvero parte di un progetto e di successi condivisi”.

Dal 2006, Linde MH appartiene al Gruppo KION, secondo maggiore produttore mondiale di carrelli elevatori e uno dei maggiori fornitori di soluzioni di automazione per la logistica

interna. Linde MH è presente in oltre 100 Paesi, con filiali e stabilimenti di produzione in tutto il mondo, dalla Germania alla Repubblica Ceca, dalla Francia fino agli Stati Uniti, oltre a più di 700 sedi di vendita e assistenza. Oltre 13.000 persone in tutto il mondo lavorano per il marchio Linde MH. In Italia, grazie alla sua rete di 21 concessionari e partner, 6 filiali dislocate sul territorio nazionale e 2 concessionari consolidati, l'azienda può contare su oltre 800 tecnici di assistenza che assicurano la massima disponibilità di carrelli e soluzioni.

“Siamo estremamente lieti di entrare a far parte di Alis e di unirvi a un network così dinamico e orientato al fu-

turo”, ha dichiarato Luca Esposto, vice president Sales & Service Linde Italia. “Nel nostro settore, la collaborazione tra i diversi attori è fondamentale per affrontare le sfide di un mercato globale sempre più competitivo e complesso. Iniziative come quella di Alis sono preziosissime per supportare l'adozione di soluzioni logistiche innovative e sostenibili. Questa collaborazione rappresenta per noi un'importante opportunità per promuovere insieme ad Alis soluzioni all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze della logistica moderna con una crescente attenzione alla sostenibilità e a un impatto ambientale positivo”.

Per il Gruppo Grimaldi

Pure car truck carrier Grande Tianjin: parte la costruzione

Il Gruppo Grimaldi ha recentemente celebrato la cerimonia del taglio della lamiera per la sua Pure car truck carrier Grande Tianjin. L'evento, svoltosi nel cantiere cinese Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited, segna l'avvio della realizzazione della unità, prima del tipo ammonia-ready per il gruppo partenopeo in realizzazione nello stabilimento, parte di China State Shipbuilding Corporation Limited. Il relativo ordine, annunciato da Grimaldi, comprende un totale di sette navi Pctc, in parte commissionate a Sws e in parte a China Shipbuilding Trading Company Limited (Cstc). «Lunga 200 metri, larga 38 e con una capacità di carico di 9.000 Ceu (car equivalent unit), le nuove costruzioni - spiegano dal Gruppo Grimaldi - sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, Suv, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate».

Per servire il West Africa

Grimaldi, dal 2025 al via la linea Shanghai-Lagos

«Finora abbiamo servito il Far East solo con navi car carrier, ma dal 2025 avremo navi multipurpose (container e ro-ro) che caricheranno contenitori, project cargo, rotabili, camion. La nuova linea marittima deep sea collegherà Shanghai con Lagos, dove abbiamo un enorme terminal e da dove distribuiremo in tutto il West Africa con le navi che servono la linea da e per il Nord Europa».

Lo ha annunciato l'armatore Gianluca Grimaldi all'EuroMed Convention del gruppo ad Atene, sottolineando che sul fronte operativo gli sviluppi più interessanti arriveranno ancora dall'Asia e dall'Africa. «Il nuovo collegamento sarà operato con tre navi con-ro dedicate e la linea è studiata a prescindere dalle condizioni di sicurezza e dai transiti in Mar Rosso e nel canale di Suez - ha spiegato - anzi, avremo qualche competitor in meno che passerà dal West Africa quando tutti torneranno a navigare via Suez».

Ciò non esclude in futuro ulteriori ordini di navi ro-ro multipurpose come quelle appena costruite in Sud Corea (cantiere Hyundai Mipo). «Abbiamo avuto cinque consegne di nuove navi con-ro e la sesta sarà la Great Cotonou attesa a fine anno, arrivando a 39 navi con-ro, incluse le 5 della controllata Acl».



**Pennino
Trasporti**

**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l. azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali s.r.l.
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniiserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

La prima edizione dell'iniziativa, svoltasi a Palermo, ha portato in Sicilia investitori e imprenditori da tutto il mondo

La Eoliann di Torino vince la "Mediterranean Startup World Cup"

Superata la semifinale, l'azienda piemontese parteciperà alla finale in programma a San Francisco nel mese di ottobre del prossimo anno

Lo scorso 11 ottobre Palermo ha ospitato la prima edizione della "Mediterranean Startup World Cup", iniziativa che ha portato in Sicilia investitori e imprenditori provenienti da tutto il mondo.

Location dell'evento, il Palermo Cruise Terminal dove la Mediterranean Startup World Cup ha vissuto la sua prima edizione trampolino di lancio che potrebbe portare l'azienda ad aggiudicarsi la finale in programma a San Francisco nel mese di ottobre del prossimo anno alla conquista di un premio da un milione di dollari.

Partecipanti provenienti da decine di Paesi hanno portato il loro sapere, le loro esperienze, i loro successi e la loro visione del futuro rendendo così l'evento ricco e intenso nel suo dipanarsi durante una giornata autunnale ma calda e soleggiata.

Le candidature alla conquista dell'ambito premio sono state oltre 400 provenienti da 50 Paesi, di cui il 34% fondate o co-fondate da imprenditrici. La vittoria della semifinale è andata alla torinese Eoliann, la startup italiana di climatetech fondata nel 2022 che si è aggiudicata il primo premio grazie alla sua innovativa piattaforma per la gestione dei rischi climatici, che utilizza l'intelligenza artificiale e i dati satellitari. Eoliann rappresenterà quindi la Mediterranean Star-



tup World Cup alla Finale Globale della Startup World Cup 2025 in Silicon Valley con la possibilità di vincere un investimento di un milione di dollari. Roberto Carnicelli, co-fondatore e CEO di Eoliann, riferisce: «Siamo estremamente orgogliosi di rappresentare l'Italia e il Mediterraneo a San Francisco. Questo riconoscimento rafforza la nostra missione di affrontare i cambiamenti climatici

con tecnologie avanzate. Il nostro obiettivo è fornire strumenti concreti a governi e aziende per prevedere e gestire eventi climatici estremi».

E poi Nano-Tech, startup italiana che sviluppa soluzioni nanotecnologiche per materiali compositi avanzati, ha impressionato per il suo impatto nei settori aerospaziale e automobilistico. Infine AILLA, startup saudita che offre soluzioni

di intelligenza artificiale e automazione per settori chiave come la sanità e la finanza, ha dimostrato il valore dell'innovazione tecnologica nel Medio Oriente il cui co-fondatore Abdulaziz Bin Mugayel dice come la sua azienda impegnata nell'edtech guarda già da tempo ai mercati internazionali e non nasconde l'interesse per una eventuale espansione in Europa, magari partendo proprio dall'Italia.

Le tre startup si sono contese la competizione con le altre 24 finaliste e hanno avuto la possibilità di presentarsi a una platea arricchita dalla presenza di investitori internazionali che portano in dote un capitale complessivo gestito di circa 10 miliardi di dollari, numero significativo che ha spinto non pochi dei presenti ad affermare come per la prima volta in Italia si assiste a un evento dove ci sono più soldi che startup, un'equazione che dovrebbe essere la normalità ma che ancora appare come una rarità ma ciò che conta è che Nomadic Minds e Pegasus Tech Ventures, che sono gli organizzatori, hanno dimostrato che si può fare e soprattutto che si può fare anche in luoghi, come nel caso di Palermo, che, erroneamente, sono spesso considerati come marginali dall'ecosistema nostrano.

Alla Mediterranean Startup World Cup è stato anche presentato il team che ha realizzato l'iniziativa, gente con una fortissima capacità di attirare rappresentanti di altissimo valore da tutti gli ecosistemi del mondo intero. Sono Francesco Cracolici, Monica Guizzardi, Aurora Incardona, Federica Pasini e Danilo Mazzara.

Tra i fondi internazionali presenti, oltre a Pegasus Tech spiccano in nomi di Orbit, Coelius Capital, Telegraph Hill, Exceptional Capital, Middle Game.

A bordo della Motonave Patrizia, per promuovere, in collaborazione con la MSC Foundation, una "cultura del mare" a partire dai banchi di scuola

A Palermo la 2ª tappa della Campagna nazionale di Marevivo "Il Mare a Scuola"

Giovedì 24 ottobre, a bordo della Motonave Patrizia, ormeggiata al porto di Palermo, si è svolta la seconda tappa della Campagna educativa "Il Mare a Scuola" della Fondazione Marevivo in collaborazione con la MSC Foundation. Finalità dell'iniziativa, la promozione di una "cultura del mare" e della conoscenza dell'ambiente già dai banchi di scuola.

L'iniziativa è nata per chiedere con forza al Ministero dell'Istruzione e del merito di diffondere al più presto nelle scuole di ogni ordine e grado attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente, in particolare del mare e delle

acque interne, come previsto dall'art. 9 della "Legge Salvamare".

Proprio per la sua mission incentrata sull'alfabetizzazione oceanica, "Il Mare a Scuola" ha ricevuto l'importante patrocinio dell'Ocean Decade (2021-2030) – il piano decennale UNESCO dedicato alle scienze marine, alla protezione degli oceani e allo sviluppo socio-economico sostenibile. L'Ocean Literacy è, infatti, uno strumento fondamentale per favorire la salvaguardia del mare e la comprensione della reciproca influenza tra uomo e oceano. Un sondaggio SWG ha evidenziato che 7 italiani su 10 non sono a conoscenza delle funzioni principali del mare. Il 60% si dice preoccupato per la

sua salute e il 58% insoddisfatto dalle azioni di Governo per tutelarla.

«Per affrontare il problema della crisi climatica è necessario un cambio di paradigma dei nostri comportamenti, e solo con una maggiore consapevolezza ambientale può avvenire la transizione ecologica indispensabile per continuare a vivere su questo Pianeta. È fondamentale conoscere il ruolo e l'importanza dell'ecosistema marino, attraverso la formazione scolastica a tutti i livelli, per stimolare l'uomo a difenderlo, piuttosto che a deprenderlo», ha dichiarato Rosalba Giugni (nella foto), presidente Marevivo. Numerosi gli incontri a Palermo con au-

torità politiche e istituzionali, rappresentanti del mondo scientifico, culturale e dei media, che si sono dati appuntamento per sostenere l'iniziativa. Nel pomeriggio del giorno successivo la Motonave Patrizia è ripartita alla volta di Livorno (28 ottobre) per poi proseguire verso il porto di Genova (30-31 ottobre) e quindi verso tutte le sedi istituzionali fino a quando non verranno raggiunti gli obiettivi negli intenti del progetto.

Alla tavola rotonda hanno partecipato ottanta studenti dell'Istituto nautico Gioeni Trabia di Palermo che al termine hanno visionato due laboratori sperimentali sull'acidificazione degli oceani e i suoni del mare.





il



REEN
è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile
il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it



La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 – Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540

sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD EUROPA

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AFRICA

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD AMERICA

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AMERICA

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

2 NOVEMBRE MSC ESHA YY1188R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

9 NOVEMBRE MSC ESHA YY1189R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

16 NOVEMBRE MSC ESHA YY1190R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

23 NOVEMBRE MSC ESHA YY1191R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

TUNISIA

DA PALERMO PER LA GOULETTE

7 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

14 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

21 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

28 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

5 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

12 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

19 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

26 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

2 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

TURCHIA

DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

3 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

7 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

10 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

14 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

17 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
martedì	Vulcano	08.30 23.00
mercoledì	Lipari	09.05 23.35
venerdì	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
martedì	Lipari	08.55 23.25
mercoledì	Salina	10.00 00.30
venerdì	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		C/Veccchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Veccchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	18.00	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci		Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.00	Ustica	23.15	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Grandi Navi Veloci
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi Navi Veloci
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar						

Cambi doganali

Validi dall'1 al 30 novembre 2024

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0767
Yen giapponese	164.66
Corona danese	7.4583
Corona svedese	11.4120
Lira sterlina	0.83148
Corona norvegese	11.8525
Corona ceca	25.070
Fiorino ungherese	401.83
Zloty polacco	4.3433
Franco svizzero	0.9340
\$ canadese	1.4900
\$ australiano	1.6233
\$ neozelandese	1.7918
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	36.9250
Dollaro di Singapore	1.4237
Peso Messicano	21.6115
\$ Hong Kong	8.3656

Denominato "Sciamano Drone Carrier" è finanziato dal Piano Nazionale di Ricerca Militare. La realizzazione sarà affidata a Fincantieri

Presentato dalla Marina Militare Italiana il progetto per la costruzione di una nave porta-droni

Così come la componente operativa marittima della difesa militare della Repubblica Italiana, anche Spagna, Turchia, Stati Uniti e Cina stanno lavorando su questo fronte

La Marina Militare studia la costruzione di una nuova nave porta-droni, capace di lanciare e recuperare velivoli senza pilota ad ala fissa e rotante per attività di intelligence e sorveglianza. Ad annunciarlo una nota in cui si legge che lo stato di avanzamento di questo progetto, denominato "Sciamano Drone Carrier", presentato durante 'Sea Drone Tech Summit 2024', quarta edizione del congresso nazionale sulla robotica marina, svoltosi il 29 e 30 ottobre scorsi presso il Polo Acquatico della Federazione Italiana Nuoto a Ostia (Roma). "Le marine militari di diversi Paesi nel mondo stanno lavorando a progetti di 'drone carrier', come ad esempio in Spagna, Turchia, Stati Uniti e anche Cina" conferma Luciano Castro, presidente del congresso. "Negli attuali scenari geostrategici, infatti, l'impiego di queste nuove unità navali dotate di varie tipologie di droni aerei, ma anche navali e subacquei, consentirà di effettuare una serie di missioni di intelligence e sorveglianza ad ampio raggio e anche di disturbo e saturazione delle difese avversarie tramite



sciami di droni".

Il progetto "Sciamano Drone Carrier", finanziato dal Piano Nazio-

nale di Ricerca Militare, è stato affidato a Fincantieri allo scopo di definire il concept design di que-

sta nuova nave porta-droni, che comprenderà anche un sistema evoluto di comando, controllo e

comunicazione per la gestione operativa di sciami di veicoli unmanned con i relativi sistemi di lancio e recupero. Da tempo, infatti, la Marina Militare impiega droni sulle proprie navi. La stessa nota spiega che nel giugno 2023, sul pattugliatore d'altura Paolo Thaon di Revel, la forza armata ha presentato la nuova versione dell'AWHero, un mini-elicottero telecomandato della classe da 200 chilogrammi prodotto da Leonardo. Nel novembre dello scorso anno, inoltre, a bordo della fregata Carlo Bergamini, la prima sezione Aeromobili a Pilotaggio Remoto della Marina Militare ha effettuato per la prima volta due lanci e altrettanti recuperi del drone ad ala fissa ScanEagle prodotto dall'americana Boeing. E proprio nel marzo scorso, la Commissione Difesa della Camera ha approvato un programma che consentirà alla Marina Militare di acquisire fino a 14 droni ad ala fissa e rotante. La forza armata impiega anche robot subacquei, tra cui lo Hugin 1000 della norvegese Kongsberg Maritime e i Pluto Gigas e Multipluto dell'italiana Gaymarine.

Sulle orme della legge tutta siciliana, anche la regione Friuli Venezia Giulia

Repertorio Telematico subacquea industriale online in Sicilia il modello per variare il livello

Cambio di passo alla regione siciliana sul fronte subacquea industriale.

Il dipartimento lavoro, impiego, orientamento servizi attività formative, infatti, ha finalmente approvato la messa online del modello di variazione della posizione/livello di iscrizione e dei dati riportati per i soggetti già iscritti al Repertorio Telematico della subacquea industriale presenti sul sito della Regione Siciliana.

In pratica, ora è possibile, per chi è già iscritto al repertorio, chiedere di modificare la propria posizione, senza perdere il numero di inserimento nel repertorio, presentando una domanda di variazione della propria posizione da Inshore al livello Top Up, dal livello Inshore a quello di Saturazione o dal Top Up al livello Saturazione. Due le modalità per poter ottenere il passaggio ad un livello superiore, per chi è già iscritto al repertorio telematico, avendo già frequentato un corso di formazione professionale che ne ha consentito l'iscrizione: frequentare i corsi di formazione professionale per i rispettivi livelli o, in alternativa, un "assessment" cioè una valutazione delle competenze che si possono dimostrare tramite un brevetto IDSA così come previsto a pagina 7 del dpr n. 31/2018 cioè la valutazione del numero di immersioni e dei tempi di fondo come stabilito dagli standard IDSA. Tempi di fondo che devono comunque trovare idoneo riscontro nel Log Book individuale, taccuino individuale che riporta tutte le esperienze subacquee formative e lavorative, in possesso di ogni singolo subacqueo commerciale. Tutto questo deve avvenire rispettando gli standard IDSA (International Diving Schools Association Standard & Procedures del 14 aprile 2014), rappresentati dal numero di immersioni e attività subacquee previsti dalla legge 07/2016.

Nella nuova circolare, approvata dal Dipartimento del lavoro, dell'im-



piego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, servizio VI, che si occupa del coordinamento servizi centri per l'impiego delle politiche giovanili e di precariato, della mobilità nazionale e transnazionale e dei percorsi formativi finalizzati all'esercizio delle attività della subacquea industriale, una novità importante è rappresentata dal riferimento alle circolari dell'IMCA del 24 marzo 2023, n. 1384 "Information Note" della IMCA (Minimum Criteria for Offshore Surface Supplied Diver Training) e n. 1385 "Information Note - Diver Training Certificates - IMCA Acceptance Criteria" disposizioni con cui IMCA raccomanda per l'Offshore i percorsi IDSA Level 3 (Surface Supplied Offshore Air Diver (IDSA Level 3) dell'International Diving Schools Association (IDSA) cioè il Top Up, se esiste una supervisione credibile e indipendente della Pubblica Amministrazione, che acclari il conseguimento della qualifica, con un unico punto di contatto qual è l'assessorato al Lavoro che effettua i controlli in Sicilia.

Infine, ad iscrizione effettuata, l'assessorato rilascerà la nuova card aggiornata con il nuovo livello di qualifica. La modulistica messa in atto dalla regione siciliana crea adesso un legame ancora più stretto fra IDSA, IMCA e lo stesso assessorato Lavoro della regione siciliana.

Stretta collaborazione che in Italia assume un carattere ancora più importante per la subacquea industriale tutta, alla luce di un disegno di legge, dalle caratteristiche similari alla legge promulgata in Sicilia, che potrà creare un repertorio anche nella regione Friuli Venezia Giulia.

In un prossimo futuro, infatti, i sommozzatori, certificati secondo percorsi formativi che fanno riferimento agli standard dell'IDSA, avranno la possibilità di iscriversi in Sicilia o in Friuli Venezia Giulia, in un Repertorio Telematico dal quale le aziende interessate potranno "attingere" i nominativi dei sommozzatori con tutte le carte in regola, perché in possesso delle competenze che rispettano gli standard di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008.

Publicazione coordinata da Ettore Sbandi (Deloitte)

Da Assologica la "Guida pratica alla riforma doganale"

Assologica Cultura e Formazione pubblica in tempi record una guida alla recente riforma redatta da un team di esperti e operatori, presenta - con il supporto di utilissimi casi pratici - novità e criticità delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs n. 141 (26.9.24)



La riforma delle nostre dogane è legge. Lo scorso 3 ottobre in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.lgs n. 141 del 26 settembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, che segue di un anno la Legge delega fiscale.

A meno di un mese dalla pubblicazione del decreto, Assologica Cultura e Formazione (ramo formativo di Assologica) ha realizzato in tempi record una "Guida pratica alla riforma doganale" nella quale vengono illustrate e analizzate - con numerosi e utili casi pratici - le novità (e anche le criticità) che il nuovo impianto legislativo presenta.

"È la prima guida completa che esce in Italia sulla Riforma Doganale, alla quale, in un lavoro di squadra, hanno partecipato professionisti e operatori del settore delle spedizioni e del commercio internazionale" spiega l'avvocato Ettore Sbandi, Of Counsel di Deloitte, coordinatore del progetto. "Ciclicamente, Assologica tornerà sul lavoro per implementarlo e aggiornarlo con le novità di legge e di prassi: interventi delle autorità e possibili nuovi innesti normativi sono infatti attesi nel prossimo periodo e, per questa ragione, il lavoro nasce fin da subito con l'intenzione di essere un lavoro dinamico e in evoluzione, seppure già oggi vuol rispondere alle prime esigenze di aggiornamento e approfondimento che il mercato ha presentato".

"Siamo lieti di poter proporre uno strumento utile per affrontare il cambiamento previsto dalla Riforma, che ci vede critici su alcuni punti che verranno evidenziati in occasione dei nostri prossimi webinar sul tema", afferma Jean Francois Daher, segretario generale di Assologica.

La guida verrà inviata gratuitamente a chi si iscriverà ai due webinar free di Assologica Cultura e Formazione che si svolgeranno l'11 novembre e 3 dicembre 2024 dal titolo "Riforma doganale: novità più rilevanti e criticità introdotte dal decreto legislativo 141-2024", tenuti dall'avv. Sbandi.

Iscrizioni: <https://culturaeformazione.assologica.it/calendario-seminari.html>

In occasione dell'Offshore Wind Revolution iniziativa dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale e Magellan Circle

Eolico offshore, a Palermo siglati patti d'impresa tra Italia e Norvegia

L'evento si è svolto al Molo Trapezoidale nella sala convegni del "Marina Convention Center"

A Palermo, presso il Marina Convention Center al Molo Trapezoidale, nell'ambito di Offshore Wind Revolution, l'Italia e la Norvegia hanno siglato due patti d'intesa, volti al rafforzamento della cooperazione nel settore eolico.

Ed è così che Italia e Norvegia rafforzeranno la cooperazione nell'ambito dell'eolico offshore, grazie alla firma dello scorso 25 ottobre su due nuovi memorandum.

Come ha riportato l'Adnkronos, l'occasione per suggellare l'intesa è stata la conferenza Offshore Wind Revolution, iniziativa promossa dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, in collaborazione con Magellan Circle e il supporto di WindEurope, ANEV e AERO con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia.

Il primo protocollo d'intesa è stato siglato tra l'ente governativo norvegese Innovation Norway e la stessa AERO. Il secondo, sempre tra l'ente norvegese e l'ANEV. Dal punto di vista lo-



gistico, gli investimenti conatteranno i porti della Sicilia Occidentale, le loro attività specifiche e l'indotto, con la catena di approvvigionamento dell'eo-

lico offshore. Le piattaforme siciliane rappresentano un avamposto competitivo - partendo dalla posizione dell'isola nel Mar Me-

diterraneo - in relazione alla sempre più affermata direzione intrapresa dai mercati. Si tratta di un'industria che in Italia ha dimostrato grandi margini di sviluppo, nel sostegno alla transizione energetica ma anche per la creazione di nuovi posti di lavoro.

A livello comunitario, infatti, l'energia eolica è arrivata a rappresentare la seconda fonte di elettricità.

In linea con la portata dei progetti che la Banca europea per gli investimenti (BEI) ha finanziato, appare dunque necessario implementare nuove aree per lo sfruttamento della forza del vento.

Alexio Picco, vertice del Consiglio di amministrazione di Magellan Circle, ha così spiegato le ragioni della scelta: «I porti siciliani hanno a disposizione tanto spazio e l'offshore ne richiede molto. Inoltre, logicamente la Sicilia ha una posizione centrale. I parchi eolici sono previsti un po' ovunque nel Mediterraneo e l'isola è al suo centro, dunque in una posizione oggettivamente privilegiata».

In memoria del suo ideatore, Sebastiano Tusa, a Palermo (Palazzetto Mirto) le celebrazioni per ripercorrerne la storia

"Soprintendenza del Mare", giornata di studi sui primi 20 anni

La Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana compie vent'anni. Nata nel 2004, grazie all'intuizione e alla volontà di Sebastiano Tusa, l'archeologo e assessore ai Beni culturali scomparso nel 2019, in sinergia con l'allora assessore regionale Fabio Granata e il dirigente generale Giuseppe Grado.

Per l'occasione, lo scorso 19 ottobre, nei locali del Palazzetto Mirto, in via Lungarini 9 a Palermo, si è tenuta una giornata di celebrazione e studi per ripercorrerne la storia. Un semplice articolo di legge ne dispose la creazione, seguendo in ciò l'esempio della "Eforia alle antichità subacquee" già da tempo esistente in seno al Ministero della Cultura della Grecia. In Europa, e forse nel mondo, si trattò dunque, in ordine di tempo, della seconda istituzione governativa appositamente demandata alla ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo. «Oggi - dice l'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato - la Soprintendenza del Mare vuole celebrare e ripercorrere la sua storia rivolgendosi innanzitutto a un pensiero commosso a Sebastiano Tusa. La sua memoria è presente in tutti noi che portiamo avanti i suoi insegnamenti proiettati nel futuro dell'archeologia subacquea». Molti gli ospiti impegnati a ripercorrere vent'anni di ricerche, di scavi, di ritrovamenti importanti; tra questi il comandante della Direzione marittima della Sicilia occidentale, Raffaele Maccauda; il comandante del Reparto aeronavale della Guardia di Finanza in Sicilia, Alessandro Bucci, e il comandante del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, tenente colonnello

Gianluigi Marmora. «Le forze dell'ordine - afferma il soprintendente del Mare, Ferdinando Maurici - sono state un supporto fondamentale in questi vent'anni con il generoso contributo di uomini e mezzi, assicurando inoltre la indispensabile sicurezza in acqua per i subacquei della Soprintendenza».

All'ordine del giorno gli scavi subacquei nei mari della Sicilia, le attività di tutela, la creazione degli itinerari culturali subacquei, le missioni all'estero, dalla Libia al Giappone, le collaborazioni con le università e gli istituti di ricerca italiani e esteri, le pubblicazioni e la produzione editoriale e multimediale della Soprintendenza, le attività di catalogazione dei Beni culturali legati al mare. Nel pomeriggio sul tema "Uno sguardo sopra e sotto il Mediterraneo e l'Atlantico". Dopo una incursione nel campo della letteratura da parte di Gianni Eugenio Viola, la sessione pomeridiana è proseguita con gli interventi dei responsabili di due istituzioni culturali private con le quali la Soprintendenza del Mare collabora da molti anni: Mario Arena, uno dei più affermati subacquei altofondalisti italiani, che con i subacquei della società Sdss ha contribuito al recupero di gran parte dei rostri della battaglia delle Egadi in sinergia con la statunitense RPM Nautical Foundation da un ventennio al fianco della struttura regionale, mettendo a disposizione uomini e mezzi straordinari, a partire dalla nave oceanografica Hercules; al fondatore della RPM, George Robb.

Le conclusioni della giornata sono state affidate al presidente, James Goold.

Stanziate 6,5 miliardi per il nuovo varco sud e per il parco del Faro

Futuro piano regolatore porto di Catania, pronte a partire le opere propedeutiche

L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale sta avviando una serie di opere che anticiperanno in parte il futuro disegno. Entro la fine dell'anno in corso sarà indetta una gara per l'importo di circa 6,5 milioni di euro finalizzata al rifacimento ex novo del varco sud del porto di Catania, principale porta d'ingresso dell'area portuale ed unica per le aree commerciali, essendo usata perlopiù per il transito dei mezzi pesanti.

Un intervento che vedrà una significativa trasformazione di una zona periferica e al contempo strategica per Catania, perché in prossimità di un nodo stradale di accesso alla città. «Un cambiamento radicale che vedrà la striscia di terra al fianco di via Tempio diventare un polo attrattivo per la comunità - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - abbiamo infatti previsto un grande parco pubblico multifunzionale di 10mila mq, che si chiamerà Parco del Faro, un'enorme area verde dove poter passeggiare, girare in bici, fare attività sportiva, prendere un aperitivo a due passi dal centro e in piena sicurezza». La procedura contempla anche la costruzione del varco di accesso, costituito da due archi d'acciaio, rastremati e alti 40 metri, convergenti verso l'alto e fusi assieme nelle cuspidi, grazie ad un originale design architettonico, che intende richiamare la "A" della patrona Sant'Agata: la struttura contraddistinguerà l'ingresso, accompagnata da pensiline e uffici... «Come accade in tutti i porti commer-

ciali degni di questo nome», precisa Di Sarcina. Sarà un nuovo punto di riferimento made in Catania, capace di integrare la vegetazione preesistente con nuove infrastrutture e attrazioni, nel rispetto dei principi di sostenibilità e funzionalità: «Come più volte annunciato, il nostro intento è migliorare il rapporto tra città e il porto, che deve essere aperto e rivolto ad essa e non darle le spalle, ma questo obiettivo si deve conseguire attraverso iniziative sinergiche con le attività svolte all'interno e in un mosaico complessivo che non penalizzi il grande valore economico che riveste il porto commerciale. La vera rivoluzione sarà con il futuro PRP che speriamo possa vedere la luce a fine 2025, in cui ogni tessera sarà al giusto posto in una visione moderna e rivoluzionaria, frutto dell'orgoglio di essere catanesi che vogliono un porto con la P maiuscola. Ma, consapevoli che realizzare le ambiziose opere di PRP richiederà tempo e risorse, intendiamo da subito, avendo ormai riparato la darsena traghetti, avviare il rinnovamento con opere che impattino positivamente sul carattere del porto e sulla sua accessibilità. Per questa ragione stiamo avviando una serie di progettualità preparatorie e preliminari, di cui questa è solo la prima di una serie». Si prevede l'aggiudicazione della gara nel prossimo gennaio, l'affidamento dell'appalto entro marzo e l'inizio dei lavori già a giugno 2025 per essere completati entro il mese di aprile del prossimo anno.

Simulazione di bomba a bordo che ha coinvolto una nave passeggeri

Porto Nuovo di Mazara del Vallo, testato il complesso sistema di sicurezza



Si è svolta lo scorso 24 ottobre al Porto Nuovo di Mazara un'esercitazione di security che ha coinvolto la nave passeggeri "Clio" che in quei giorni è stata ospite nel porto della città. Lo scopo dell'esercitazione testare la validità del complesso sistemadi security portuale e le procedure previste dal piano della port facility ovvero quelle misure previste ed applicate quando vi è un'interfaccia nave-porto.

Il Comando della nave ha simulato di aver ricevuto comunicazione della presenza di una bomba a bordo dell'unità, dando tempestiva comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo.

Immediatamente sono stati messi in atto i piani per fronteggiare l'emergenza, sia a bordo sia a terra. Una squadra a bordo dell'unità ha simulato la

ricerca dell'esplosivo, mentre l'equipaggio non coinvolto nelle operazioni è stato sbarcato per non interferire con esse e non mettere a repentaglio la loro incolumità.

Il personale della Guardia Costiera (per legge soggetto istituzionale cui sono attribuiti compiti e funzioni di Autorità Designata Locale di Security) è intervenuto per supportare il bordo nello svolgimento delle operazioni e per delimitare l'area di svolgimento dell'esercitazione in modo da inibire l'ingresso a personale estraneo. Con questa esercitazione si riconferma l'impegno della Guardia Costiera nell'addestrarsi per mantenere l'acquisita perizia e professionalità necessarie per fronteggiare reali emergenze che potrebbero rappresentare un danno per la collettività.

TERMINI IMERESE

Porto, con i fondi Fesr finanziato il potenziamento

Finanziato per 39.228.049,67 euro, tramite i fondi Fesr, il progetto per la riqualificazione e il potenziamento del porto di Termini Imerese. Il progetto è stato realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale con lo scopo di migliorare la funzionalità, l'operatività e la competitività del Porto di Termini Imerese.

L'intervento principale riguarda il dragaggio dei fondali del porto, che consentirà di raggiungere una profondità operativa di -10 metri sul livello medio del mare, garantendo così l'accessibilità a navi di maggiori dimensioni. Nel medio-lungo termine, questa operazione consentirà di trasferire gradualmente il traffico merci dallo scalo di Palermo, rafforzando la capacità logistica dell'intera area della Sicilia occidentale.

L'intervento di dragaggio si articolerà in due fasi, che saranno entrambe realizzate con tecniche avanzate per minimizzare l'impatto ambientale e garantire il rispetto dell'ecosistema marino: la rimozione del materiale non idoneo all'immersione in mare e il dragaggio della restante parte. Migliorando la competitività del Porto di Termini Imerese, in particolare per il traffico Ro-Ro (Roll-on/Roll-off) e short sea shipping, il progetto contribuirà in maniera significativa alla crescita economica della Sicilia occidentale. Una dimostrazione tangibile dell'importanza dei fondi europei per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture locali.

PORTO EMPEDOCLE

Al via spostamento sedimenti fondali banchina Scianguola

Sono iniziati ieri nel porto di Porto Empedocle i lavori di spostamento dei sedimenti da un'area operativa a una abbandonata sempre in ambito portuale. E, più precisamente, dallo specchio acqueo antistante alla banchina commerciale Scianguola del molo di Levante a una zona portuale non banchinata, sul lato magazzini del molo Crispi. Una volta ultimato il trasferimento, miglioreranno l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto e, quindi, lo sviluppo delle crociere e dei collegamenti con le isole Pelagie.

Niente a che vedere, quindi, con il materiale del dragaggio del porto di Trapani che viene conferito a Porto Empedocle, "lavato" e poi stoccato in un'area retroportuale. La presenza di una impattante draga in porto, ha probabilmente creato un allarme ingiustificato con foto, video e commenti sui social: "Affermazioni prive di fondamento", commenta il segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Luca Lupi. "Soprattutto in luoghi che si nutrono di turismo, insinuare sospetti del genere solleva solo inutile malcontento. Non esiste alcun punto di congiunzione tra i due interventi e non c'è alcun allarme. I materiali trattati non sono pericolosi né per la popolazione né per l'ambiente perché a monte vengono vagliati e verificati. Dopo tutto il lavoro svolto in questi anni per riqualificare i nostri porti, mai commetteremo errori tanto insensati. La nostra storia e il nostro operato sempre all'insegna della trasparenza e della sostenibilità, parlano per noi".

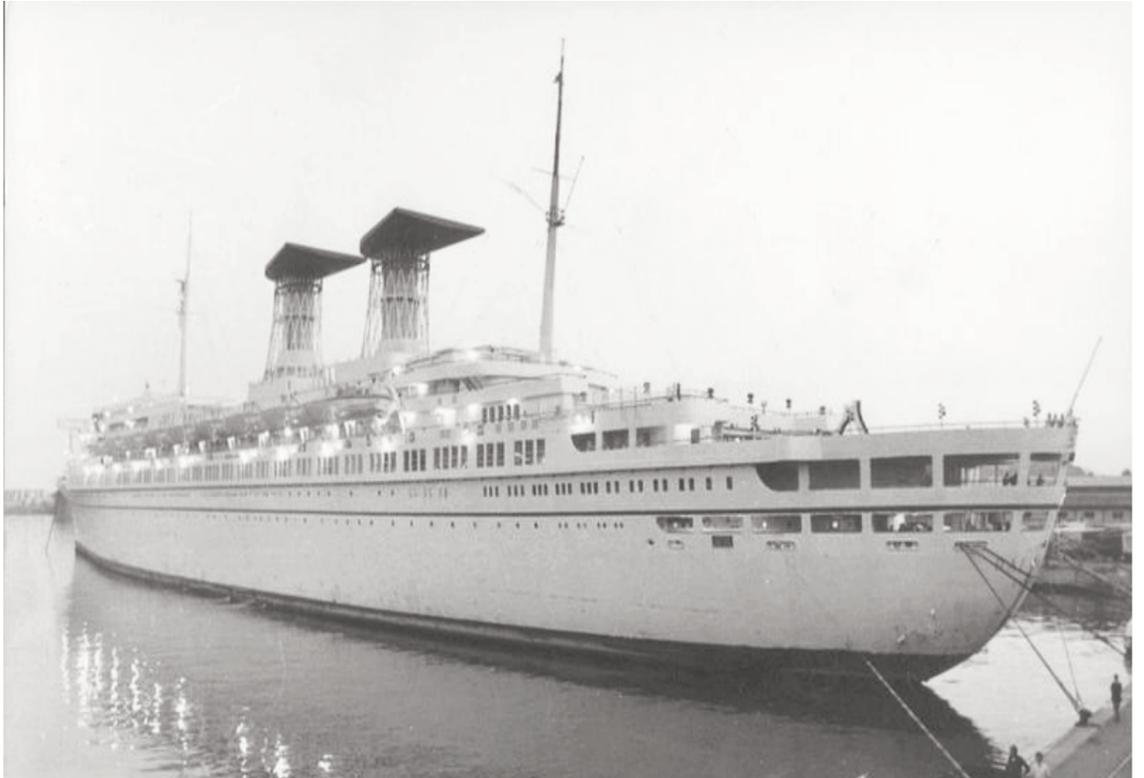


Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	1.193.883
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	96.840
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	20.064
Rinfuse solide	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	1.076.979
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	1.374
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	119.268
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	109.023
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	2.713
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	1.873
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	840

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Nella foto (di Hans Brockmeyer e Lothar Altweyer della Società Eckhardt Marine), la turbonave Michelangelo che, insieme alla gemella Raffaello, è stato l'ultimo transatlantico costruito per la Società Italia. Prima di essere posta in disarmo, per via delle ormai insostenibili perdite economiche del servizio passeggeri, la Michelangelo rimase in servizio per soli dieci anni, dal 1965 al 1975. Venduta al governo iraniano, per essere utilizzata come alloggio per gli ufficiali e le truppe che seguivano la costruzione del porto di Bandar Abbas, vi rimase in stato di crescente abbandono fino al 1991, quando, privata delle sovrastrutture, fu rimorchiata in Pakistan per essere demolita.

Importante novità dallo scorso 21 ottobre: non occorre più sostenere l'esame pratico

Patente nautica e patentino, cambia tutto



A partire dal 21 ottobre sono entrate in vigore importanti novità per il conseguimento della patente nautica e del nuovo “patentino nautico”, destinato a chi ha almeno 16 anni d’età.

Il patentino nautico di categoria D1 consentirà di guidare natanti e moto d’acqua con motori fino a 85 kW. Questa innovazione mira a rendere la navigazione più accessibile ai giovani, offrendo loro una formazione adeguata ma con un processo semplificato rispetto alla classica patente nautica.

Una delle differenze principali tra la patente nautica tradizionale e il patentino D1 è che quest’ultimo non prevede un esame pratico. Tuttavia, rimangono obbligatorie le

Ma le esercitazioni di navigazione restano obbligatorie

esercitazioni di navigazione, che includono le manovre fondamentali per garantire la sicurezza in mare. La prova teorica, costituita da quiz, coprirà comunque argomenti essenziali per la conduzione in sicurezza di natanti e moto d’acqua.

Oltre al patentino, le novità coinvolgono anche la patente nautica di categoria A, utilizzata per condurre imbarcazioni più grandi e potenti. A partire dal 21 ottobre, l’esame per la

patente A è stato suddiviso in due fasi distinte: una teorica e una pratica, riducendo i tempi di attesa per chi deve sostenere solo la prova pratica.

Tale modifica mira a snellire il processo di ottenimento della patente, soprattutto per chi ha già superato la teoria.

Inoltre, sarà possibile sostenere due volte la stessa prova (teorica o pratica) in caso di non idoneità, evitando così di dover ricominciare l’intero percorso. Anche chi possiede già il patentino D1 potrà passare alla patente nautica di categoria A sostenendo solo un esame teorico integrativo e una prova pratica, agevolando il passaggio verso abilitazioni più avanzate.

Al Villaggio Italia promosse anche le eccellenze siciliane

Tour Amerigo Vespucci, a Singapore Sicilia protagonista

Lo scorso 28 ottobre, la nave scuola della Marina Militare Italiana, Amerigo Vespucci, ha lasciato Singapore chiudendo così la 25ª tappa del suo tour mondiale, cominciato da Genova l’1 luglio dello scorso anno, per promuovere le eccellenze del made in Italy, con la Sicilia protagonista.

Grande successo ha riscosso al Villaggio Italia di Singapore l’“Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale” delle eccellenze italiane fortemente voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto, alla quale hanno aderito la Presidenza del Consiglio dei ministri e dodici Ministeri.

Singapore rappresenta, infatti, il mag-



giore partner commerciale dell’UE nel Sud-Est Asiatico ed è uno dei mercati di sbocco asiatici più interessanti per le imprese italiane. Un hub tecnologico, turistico e logistico di estrema rilevanza in un ambiente ottimale in termini infrastrutturali e normativi, fattori che l’hanno reso un polo di notevole attrazione per gli investimenti.

unicef



SICILY PORT INFORMER

L'Avvisatore marittimo



L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Per migliorare la loro sicurezza in acqua, sono state recentemente aggiornate le norme che ne segnalano la presenza

Cambia la normativa per i sub in immersione

A partire dallo scorso 21 ottobre in dotazione all'imbarcazione d'appoggio previste attrezzature d'emergenza specifiche e sistemi di comunicazione

Le normative di segnalazione per i subacquei sono state recentemente aggiornate per migliorare la sicurezza in acqua. Le nuove regole si applicano a tutti i subacquei, indipendentemente dal loro livello di esperienza.

I cambiamenti, validi a partire dallo scorso 21 ottobre, riguardano sia i subacquei che le imbarcazioni di appoggio e mirano a ridurre i rischi nelle acque aperte.

Le imbarcazioni che accompagnano i subacquei devono ora esporre una bandiera rossa con striscia bianca di misura minima 45x70cm, che rappresenta la segnalazione internazionale per le attività subacquee in corso.

Questa bandiera deve essere ben visibile a una distanza di almeno 300 metri, in modo da garantire che altre imbarcazioni in transito possano avvistarla con anticipo, evitando situazioni di pericolo.

Inoltre, l'imbarcazione di appoggio deve essere dotata di attrezzature di emergenza specifiche, come bombole di riserva, kit di primo soccorso e sistemi di comunicazione per gestire eventuali emergenze durante le immersioni.

Dotazioni aggiornate (come la UNI EN ISO 24803:2018): 1. Bombola di sicurezza di minimo 10lt per ogni 5 subacquei a bordo con miscela respiratoria dotata di 2 erogatori; 2. Luce strobo per le immersioni notturne; 3. Per immersioni con decompressione deve essere calata in acqua una stazione decompressiva con bombole vincolate nelle due ultime tappe di decompressione; 4. Bombola di ossigeno secondo la norma UNI EN ISO 24803:2018; 5. Cassetta pronto soccorso e maschera da insufflazione; 6. Ricetrasmittente VHF fissa o portatile.



Anche i subacquei devono rispettare le nuove normative. Tra queste, l'obbligo di utilizzare boe di segnalazione che siano visibili sia di giorno che di notte. Le boe devono essere di un colore acceso e avere caratteristiche tali da essere facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità.

Per le immersioni notturne, ad esempio, sono richieste boe dotate di illuminazione o sistemi riflettenti: 1. Boa galleggiante con bandiera rossa visibile a 300mt; 2. Unità di appoggio se si superano i 300mt dalla costa; 3. Boa sparabile (pedagno, smb) da lanciare in superficie per ogni subacqueo con relativa sagola; 4. 50 metri il raggio di operatività del subacqueo dalla verticale di segnalazione.

Un altro punto chiave delle modifiche normative riguarda le distanze di sicurezza. Le unità di superficie e altre imbarcazioni devono mantenere una distanza minima di 100 metri dai subacquei in immersione, assicurando così che non vi siano interferenze pericolose. Questo aspetto è particolarmente importante in zone ad alto traffico nautico, dove le collisioni o i passaggi troppo

ravvicinati possono costituire un grave rischio.

Le imbarcazioni di supporto devono ora essere equipaggiate con attrezzature avanzate per la gestione delle emergenze subacquee.

Le bombole di riserva devono essere a disposizione dei subacquei in caso di necessità, e i sistemi di comunicazione devono permettere un collegamento diretto con le autorità marittime in caso di emergenza.

Questi requisiti mirano a rendere le immersioni più sicure, garantendo interventi rapidi in situazioni critiche.

Queste modifiche normative segnano un passo importante verso un maggiore controllo e sicurezza nelle attività subacquee.

La corretta segnalazione delle immersioni, sia tramite bandiere che boe visibili, insieme all'equipaggiamento obbligatorio per le imbarcazioni, è cruciale per prevenire incidenti e proteggere i subacquei.

Chi pratica immersioni dovrà quindi prestare attenzione alle nuove regole, assicurandosi di rispettare tutte le disposizioni per godere di un'esperienza sicura e responsabile in acqua.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 56 (*)

La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto.

(*) Articolo modificato con le leggi costituzionali: 9 febbraio 1963, n. 2 («Modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione») (Gazz. Uff. n. 40 del 12 febbraio 1963); 23 gennaio 2001, n. 1 («Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione concernenti il numero dei deputati e senatori in rappresentanza degli italiani all'estero») (Gazz. Uff. n. 19 del 24 gennaio 2001); 19 ottobre 2020, n. 1 («Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari») (Gazz. Uff. n. 261 del 21 ottobre 2020).

L'art. 4 della legge costituzionale n. 1 del 19 ottobre 2020 ha stabilito altresì che le modifiche all'articolo 56 della Costituzione «si applicano a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale e comunque non prima che siano decorsi sessanta giorni dalla predetta data di entrata in vigore».

Il numero dei deputati è di quattrocento, otto dei quali eletti nella circoscrizione Estero.

Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno delle elezioni hanno compiuto i venticinque anni di età.

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per trecentonovantadue e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

(15 - Continua)

CESDIMA
Centro siciliano per gli studi
di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore
Marittimo

PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana

Centro Studi
C.E.DI.FO.P.
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Assessorato
regionale al Lavoro

Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it